

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
CARBO FAST FAGC1RU5



Revisione I del 17.03.2020

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale CARBO FAST FAGC1RU5

1.2 Pertinenti usi identificati della miscela e usi consigliati

Catalizzatore per sintesi

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Nome FAGGI ENRICO S.P.A.
Indirizzo Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI
Numero telefono 055311861
Numero Fax 055311791

Persona competente responsabile

della scheda dati di sicurezza lorenzo.magaldi@faggi.it

1.4 Numero telefonico di emergenza Tel. 0557947819 Centro Antiveneni di Firenze

1.5 Numero di registrazione

Per questo prodotto non è disponibile un numero di registrazione in quanto miscela.

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della miscela ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 : Non pericolosa

2.2 Elementi dell'etichetta : non applicabile

Altre informazioni In certe condizioni la miscela di polvere di carbone e aria può dare luogo ad un'atmosfera esplosiva. Il carbone umido sottrae ossigeno all'aria provocando seri pericoli per persone che si trovano in ambienti a basso livello di ossigeno

3. COMPOSIZIONE INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Miscela

| Identificatore del prodotto | Concentrazione | Classificazione | |
|---|----------------|--------------------|---------------------|
| | | Classi di pericolo | Codici di categoria |
| Carbone attivo CAS 7440-44-0 N. Reach 01-2119488894-16 | 95 | Nessuna | Nessuno |
| Rutenio CAS 7440-18-8 | 5 | Nessuna | Nessuno |

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione Allontanare dall'esposizione e respirare aria fresca. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

Ingestione Lavare la bocca e far bere 2 bicchieri di acqua

Contatto con la pelle Rimuovere indumenti e calzature contaminate e lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico se si manifesta una irritazione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

Contatto con gli occhi Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

Raccomandazioni :

- **Necessità di consultare immediatamente un medico**

NO

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
CARBO FAST FAGC1RU5



Revisione I del 17.03.2020

- **Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione** NO
- **Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta** NO
- **Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto** SI
- **Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati** Con guanti
- **Per chi presta le prime cure, indossare i DPI** SI

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il contatto con gli occhi e la pelle e l'inalazione possono causare irritazione a causa dell'azione abrasiva della polvere.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non sono note disposizioni specifiche.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei acqua nebulizzata, schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei polvere

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalle miscela

In certe condizioni la miscela di polvere di carbone e aria può dare luogo ad un'atmosfera esplosiva.

5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Evitare di sollevare nubi di polvere. Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Allontanarsi in caso di formazione di polvere.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

In caso di prodotto secco utilizzare dispositivi di protezione per la respirazione (filtro maschera P2) e guanti a prova di polvere.

6.2 Precauzioni ambientali

Non sono richieste precauzioni specifiche

6.3 Metodi e materiali per il contenimento o la bonifica

6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Raccogliere il prodotto disperso e lavare il residuo con abbondante acqua.

6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Le acque di spegnimento dell'incendio non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. Per evitare la formazione di polvere, nebulizzare acqua prima della pulizia.

6.3.3. Eventuali altre informazioni

Nessuna

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

-



Revisione I del 17.03.2020

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Evitare di sollevare nubi di polvere soprattutto in presenza di possibili fonti di innesco. Il carbone attivo umido sottrae ossigeno all'aria provocando seri pericoli per persone che si trovano in ambienti a basso livello di ossigeno. Devono essere rispettate le procedure di lavoro appropriate per operazioni in ambienti a potenziale basso contenuto di ossigeno.

7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione

Conservare nel contenitore originale chiuso.

7.2.3. Contenimento degli effetti di condizioni meteorologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni

Conservare nel contenitore originale chiuso

7.2.4. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre

Tenere lontano da sostanze ossidanti, oli insaturi, gas o vapori, fonti di calore dirette, fiamme libere, altre fonti di innesco e luce diretta del sole.

7.2.5. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi

Nessuna in particolare

7.3. Usi finali specifici

Catalizzatore per sintesi

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Per questa miscela non sono stati stabiliti i valori limiti di esposizione professionale e biologici. Qui di seguito vengono riportati i valori limite stabiliti per la sostanza contenuta

Carbone attivo

Germania : valore limite dell'aria - frazione alveolare: 1,5 mg/m³ (a lungo termine)

Germania : valore limite dell'aria – frazione respirabile: 4 mg/m³ (a lungo termine)

DNEL inalazione temporanea a lungo termine (ripetuta) :

Lavoratori dell'industria : 3 mg/m³

Lavoratori professionali : 3 mg/m³

Consumatori: 0,5 mg/m³

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Sotto forma umida, con polverosità bassa, non è richiesta nessuna misura di gestione del rischio

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
CARBO FAST FAGC1RU5



Revisione I del 17.03.2020

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

| | |
|--|---|
| Protezioni per gli occhi / il volto | Occhiali |
| Protezione delle pelle (mani) | Guanti |
| Protezione della pelle (corpo) | Abiti da lavoro |
| Protezione respiratoria | Sotto forma umida, con polverosità bassa, non è richiesta nessuna misura di gestione del rischio. |
| Pericoli termici | Nessuno |

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

9.

PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|--|---|
| Aspetto | Polvere umida nera |
| Odore | Inodore |
| Soglia olfattiva | Non applicabile |
| pH | 6-7 a 50 g/l 20°C (impasto) |
| Punto di fusione / punto di congelamento | Non applicabile |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | Non applicabile |
| Punto di infiammabilità | Studi scientificamente non giustificati |
| Velocità di evaporazione | Non applicabile |
| Infiammabilità (solidi, gas) | Infiammabile allo stato secco |
| Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività | Non applicabile |
| Tensione di vapore | Non applicabile |
| Densità di vapore | Non applicabile |
| Densità relativa | 400 g/cm ³ |
| La solubilità/le solubilità | Insolubile |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua | Non applicabile |
| Temperatura di autoaccensione | 460°C |
| Temperatura di decomposizione | Non applicabile |
| Viscosità | Non applicabile |
| Proprietà esplosive | Nubi o polveri in ambienti confinati possono dar luogo ad atmosfere esplosive |
| Proprietà ossidanti | Non ossidante |

9.2.

Altre informazioni (miscibilità, solubilità, liposolubilità, conducibilità, potenziale di ossido riduzione, potenziale di formazione di radicali e proprietà fotocatalitiche)

Nessuna

10.

STABILITA' E REATTIVITA'

10.1

Reattività

Proprietà catalitiche.

10.2

Stabilità chimica

Questo prodotto non mostra reattività nelle condizioni di immagazzinamento, spedizione ed uso specificate.

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
CARBO FAST FAGC1RU5



Revisione I del 17.03.2020

| | | |
|--------------|--|---|
| 10.3 | Possibilità di reazioni pericolose Infiammabile allo stato secco | |
| 10.4 | Condizioni da evitare Evitare che il materiale si asciughi completamente. Non stoccare insieme a materiale comburente. | |
| 10.5 | Materiali incompatibili Tenere lontano da agenti fortemente ossidanti | |
| 10.6 | Prodotti di decomposizione pericolosi CO, CO ₂ | |
| 11. | INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE | |
| 11.1 | Informazioni sugli effetti tossicologici Tossicità acuta | <ul style="list-style-type: none">- Orale : metodo di classificazione tossicologica acuta (Ocse 423): LD50 >2000 mg/kg (ratto)- Inalazione : metodo di classificazione acuta standard : LC50 >8,5 mg/l- Pelle: assorbimento altamente improbabile. Non vi sono effetti conosciuti sulla salute |
| | Corrosione/irritazione cutanea | Non irritante e corrosivo |
| | Lesioni oculari/irritazione oculari gravi | Non provoca lesioni/irritazioni |
| | Sensibilizzazione respiratoria o cutanea | Non sensibilizzante |
| | Mutagenicità delle cellule germinali | Non mutageno |
| | Cancerogenicità | Non cancerogeno |
| | Tossicità per la riproduzione | Non tossico |
| | Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola | Dati non disponibili |
| | Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta | Dati non disponibili |
| | Pericolo in caso di aspirazione | Dati non disponibili |
| 11.2 | Informazioni sulle probabili vie di esposizione Nessuna | |
| 11.3 | Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche Nessuno | |
| 11.4. | Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizione a breve e lungo termine Nessuno | |
| 11.5. | Effetti interattivi Nessuno | |
| 11.6. | Assenza di dati specifici Dati specifici non disponibili | |
| 11.7. | Altre informazioni Nessuna | |
| 12. | INFORMAZIONI ECOLOGICHE Tossicità | Non tossico. La miscela è altamente insolubile |

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
CARBO FAST FAGC1RU5



Revisione I del 17.03.2020

in acqua ed è improbabile che attraversi le membrane biologiche.

| | |
|---|--|
| Persistenza e degradabilità | La sostanza è un materiale refrattario e non soggetta a scomposizione da parte di qualsiasi processo enzimatico o chimico naturale |
| Potenziale di bioaccumulo | La miscela non è bioaccumulabile |
| Mobilità nel suolo | Dati non pertinenti |
| Risultati della valutazione PBT e vPvB | Non applicabile |
| Altri effetti avversi | Nessuno |

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Sia la miscela che gli imballi devono essere inviati ad impianti autorizzati allo smaltimento di rifiuti industriali

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Non sottoposto a normativa ADR. Per la preparazione di questa miscela viene utilizzato un carbone attivato a vapore e di conseguenza non è classificato come merce pericolosa. Riferimento provvedimento speciale ADR 646.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

| 15.1 | Legislazione | Applicabilità |
|-------------|--|----------------------|
| | <i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i> | SI |
| | <i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i> | SI |
| | <i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i> | NO |
| | <i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i> | NO |
| | <i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i> | NO |
| | <i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i> | NO |
| | <i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i> | SI |
| | <i>Direttiva 2014/103/UE "Adr"</i> | NO |

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Modifiche rispetto alla precedente edizione

-

16.2 Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi

ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche

CAS: Chemical Abstract Service

16.3 Principali riferimenti bibliografici e fonti dati

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:

<http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>

Piattaforma ESIS

<http://esis.jrc.ec.europa.eu>

16.4 Segnalazione, per le miscele, di quali metodi di valutazione delle informazioni è

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
CARBO FAST FAGC1RU5



Revisione I del 17.03.2020

| stato impiegato ai fini della classificazione | |
|--|-------------------------------------|
| Classificazione | Procedura di classificazione |
| Non pericoloso | Metodo di calcolo |
| 16.5. Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente | |
| <ul style="list-style-type: none">• Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose• Formazione sui DPI | |
| 16.6. Altre informazioni | |
| Non disponibili. | |